

Programma attività

20

22



UNIONCAMERE
VENETO



enterprise
europe
network
europa alla portata della vostra impresa

eurosportello
del veneto



LINEE STRATEGICHE PLURIENNALI 2022-2024

Programma attività 2022

Premessa

Il Consiglio dell'Unione è chiamato ad approvare, entro il 31 dicembre di ogni anno, le linee generali programmatiche d'attività ed il preventivo economico per l'anno successivo, con riferimento al documento di programmazione triennale che, in quanto atto di indirizzo la cui adozione compete per Statuto al Consiglio, delinea gli obiettivi strategici pluriennali secondo i quali si svilupperà l'azione di Unioncamere e delle Camere associate nel prossimo triennio.

La redazione di tale documento tiene conto da un lato del contesto nazionale, nel quale la Riforma del sistema risulta fortemente rallentata, dall'altro del contesto regionale, nel quale invece gli accorpamenti già portati a termine volontariamente permettono di lavorare ad un disegno complessivo di miglioramento ed efficientamento del sistema in un quadro già delineato.

Con riferimento alle Unioni regionali, com'è noto, il nuovo art. 6 della L. 580/93 conferma che le Camere di Commercio nell'ambito di ciascuna regione possono associarsi in Unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre camere di commercio – è il caso del Veneto – a condizione che tutte le Camere presenti aderiscano a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento.

A norma del d.lgs 219/2016 le Unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle Camere di Commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti, possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale.

Lo scenario economico del Veneto 2021 e 2022: continua la corsa... ad ostacoli

La **ripresa globale prosegue sostenuta**, seppure con incertezze connesse con l'andamento delle campagne di vaccinazione e con la diffusione di nuove varianti del virus. Gli scambi commerciali hanno recuperato i livelli precedenti lo scoppio della pandemia, ma sono emerse tensioni nell'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi, in parte dovute proprio alla rapidità della crescita. Negli Stati Uniti si è arrestato l'aumento dell'inflazione; le strozzature nell'offerta potrebbero tuttavia riflettersi sui prezzi più a lungo di quanto inizialmente atteso. Secondo le ultime stime (ottobre 2021) del *Fondo Monetario Internazionale* il recupero dell'economia mondiale (+5,9% nel 2021 e +4,9% nel 2022) resta asimmetrico tra settori e paesi. A pesare sulla revisione al ribasso della crescita, rispetto alle previsioni di luglio, è il rallentamento delle **economie avanzate** (più avanti nelle campagne vaccinali rispetto alle emergenti) che cresceranno nel 2021 del +5,2% e del +4,5% nel 2022. Per le **economie emergenti** è invece prevista una crescita del +6,4% nel 2021 e del +5,1% nel 2022. Sono forti le differenze nell'evoluzione della congiuntura, in particolare alla forza dell'economia **cinese**, che mostra un notevole ritmo di espansione nel 2021 (+8% e +5,6% nel 2022), e di quella

americana in forte ripresa (+6% nel 2021 e +5,2% nel 2022), si contrappone una leggermente minore dinamicità dell'attività nell'**Unione europea** (+5% nel 2021 e +4,3% nel 2022). Il **commercio mondiale**, crollato nel 2020, si sta riprendendo nel 2021 con il rimbalzo dell'attività, che proseguirà nel 2022. La forza della ripresa ha generato una spinta inflazionistica che dalle materie prime e dai trasporti (noli internazionali in particolare) è giunta ai prezzi al consumo, giudicata per ora temporanea dalle banche centrali che per questo manterranno una politica accomodante. Un aumento dei tassi sul dollaro potrebbe peggiorare le condizioni del credito per l'economia mondiale e ne soffrirebbero maggiormente i paesi più esposti sul fronte debitorio, alcuni dell'Unione, e in particolare gli emergenti non produttori di materie prime.

Anche in Italia la ripresa si rafforza. Si stima che il Pil italiano crescerà del +5,8% nel 2021 e del +4,2% nel 2022, in rialzo dello 0,9% rispetto al dato pubblicato nel rapporto di luglio scorso. Nonostante questo, la previsione resta al di sotto del +6% atteso dal governo e certificato nella Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (Nadef), un programma che punta a una ripresa forte, alimentata da una stance fiscale ancora espansiva. Resta invece invariata e in linea con le stime dell'esecutivo la crescita attesa nel 2022 (+4,2%, valori che complessivamente dovrebbero portare il Pil sui valori pre-pandemici). La ripartenza è trainata dagli investimenti (che erano caduti di più dopo le esportazioni) grazie al contributo delle costruzioni. I consumi stanno subentrando all'export come traino della risalita, a fianco degli investimenti. L'industria ha trainato la risalita dell'economia italiana già dalla seconda metà del 2020 dopo la fine del primo lockdown.

Per quanto concerne il **Veneto**, secondo i dati di *Prometeia* (aggiornamento ottobre 2021) il Pil è visto in crescita del +6,4% nel 2021 e in ripresa più contenuta del +3,9% nel 2022, all'incirca sugli stessi valori di Lombardia ed Emilia-Romagna, che permetteranno di recuperare il livello del Pil del 2019. L'andamento regionale mostra un profilo analogo a quello nazionale (per l'Italia le previsioni sono del +6% nel 2021 e +3,8% nel 2022), ma con una **maggiore capacità di ripresa**. La riduzione del reddito disponibile subita nel 2020 e la tendenza all'aumento dei prezzi in corso limiteranno sensibilmente la ripresa dei **consumi delle famiglie** nel 2021 (+4,9%), decisamente al di sotto della dinamica del Pil, nonostante lo stop forzato dovuto alla pandemia. Invece, anche senza un'ulteriore accelerazione, il ritmo di crescita dei consumi nel 2022 (+4,6%) supererà quello della crescita del Pil. Gli effetti della recessione passata sul tenore di vita resteranno evidenti. Gli **investimenti fissi lordi** grazie alla ripresa dell'attività produttiva e ai massicci interventi pubblici registreranno un vero "boom" nel 2021 (+16,2%), che trainerà la ripresa e recupererà più che pienamente i livelli di accumulazione precedenti alla pandemia. Nel caso di un'evoluzione controllata della crisi sanitaria, la ripresa nel 2022 sarà meno rapida, ma ancora decisamente sostenuta dagli investimenti (+9%), ascrivibile anche al proseguo dei massicci interventi pubblici. Grazie alla ripresa del commercio mondiale, le **vendite all'estero** offriranno un consistente sostegno alla ripresa nel 2021 (+15,8%), oltrepassando i livelli reali precedenti alla pandemia già al termine dell'anno in corso. Anche in questo caso, nonostante un rallentamento della dinamica della crescita delle vendite all'estero nel 2022 (+8,1%), le esportazioni forniranno un notevole contributo positivo alla ripresa. Si tratta di un chiaro indicatore dell'importanza assunta dai mercati esteri nel sostenere l'attività e i redditi regionale. Nel 2021 la ripresa sarà decisamente solo parziale nei **servizi** (+4,1%), molto più pronta nell'**industria** (+10,6%), capace di recuperare quasi interamente quanto perduto, ma saranno soprattutto le **costruzioni** a trarre ampio vantaggio dalle misure adottate a favore della ristrutturazione edilizia e dai piani di investimento pubblico (+20,7%). Nel 2022 la crescita rallenterà decisamente nell'industria (+2,3%) e nelle costruzioni (+8,2%), anche se queste ultime resteranno il settore trainante dell'attività economica, mentre si manterrà costante nei servizi (+4,2%). Nel 2021 l'**occupazione** riprenderà a crescere, ma un rientro parziale nel mercato del lavoro di chi ne era uscito temporaneamente accrescerà le forze di lavoro e aumenterà ulteriormente il tasso di disoccupazione (6,1%), che salirà ai massimi dal 2017 e che, sempre per un aumento delle forze lavoro più rapido di quello dell'occupazione, tenderà ad aumentare ulteriormente nel 2022 (6,7%).

Il contesto istituzionale e il ruolo del sistema camerale

Quello che stiamo attraversando è un periodo storico molto complesso, caratterizzato da una crisi globale scatenata da una pandemia che non lascia tregua e impone attenzione e flessibilità al tempo stesso. E' un frangente che ha indotto i diversi sistemi economici degli Stati membri - e dell'Unione Europa - a mettersi necessariamente in discussione, a confrontarsi e a valutare piani d'azione diversi e nuove progettualità.

Tale confronto tra gli Stati europei ha portato alla definizione del **Next Generation EU** (di cui fa parte il **PNRR** - Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza) che è lo strumento principale per implementare il pacchetto di ripresa necessario ad affrontare le conseguenze socio-economiche della pandemia da Covid-19. Lo stanziamento di €750 miliardi del Next Generation EU si somma ai €1.074,3 miliardi del **Quadro Finanziario Pluriennale** e insieme costituiscono il bilancio dell'Europa per il periodo 2021-2027, il più ingente pacchetto di misure mai finanziato in Europa che verrà gestito attraverso uno schema di programmazione finanziaria unico e innovativo volto alla ripresa post-pandemia e al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi dell'UE.

Affinché l'Europa possa emergere più forte dalla pandemia verranno pertanto finanziate una serie di azioni volte a rendere **l'Europa più verde/ecologica e sostenibile** (rafforzando gli elementi costitutivi del Green Deal europeo e puntando alla neutralità climatica entro il 2050 e riduzione delle emissioni del 55% entro il 2030), più **digitale** (guidando la trasformazione digitale - digital transition - specie per quanto riguarda i dati, la tecnologia, le competenze e le infrastrutture e più resiliente) e **resiliente** (garantendo che gli Stati membri siano in grado di fornire una risposta rapida ed efficace alle eventuali crisi). Questi 3 obiettivi li ritroviamo trasversalmente in tutti i programmi del Next Generation EU e del Quadro Finanziario 21-27.

Il PNRR si sviluppa in 6 missioni:

Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura

Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica

Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile

Istruzione e Ricerca

.Inclusione e Coesione

Salute

Come evidenziato dal presidente di Unioncamere, **Andrea Prete**, nel corso dell'Assemblea dei presidenti delle Camere di commercio "Il successo delle politiche legate al PNRR rende indispensabile un maggior **raccordo tra Governo e mondo delle imprese e le Camere di commercio sono un perno essenziale di questo speciale raccordo**". Il Presidente Prete ha richiamato i cinque temi fondamentali sui quali le Camere di Commercio possono contribuire alla crescita economica del Paese: semplificazione, trasformazione digitale e innovazione, sostenibilità, mercato del lavoro, imprenditorialità, internazionalizzazione.

Le linee strategiche 2022 – 2024 e gli obiettivi 2022

I cambiamenti epocali che stanno incidendo sulla vita economica e sulle imprese offrono alle Camere di commercio, rafforzate dal completamento del percorso della riforma, l'opportunità di valorizzare le loro caratteristiche distintive di **corpi intermedi** a servizio dei bisogni delle imprese: l'essere **rete**, la capacità di intessere **relazioni**, la **sussidiarietà** e la **prossimità**. In tale contesto il ruolo dell'Unione regionale è ancor più strategico in quanto soggetto in grado di costruire e alimentare un dialogo proficuo tra il livello regionale e nazionale e i territori, conoscendo le specificità e le competenze di ciascuno di essi.

In occasione del rinnovo degli organi dell'Unione regionale, avvenuto a fine giugno 2021, il Consiglio ha approvato la relazione del Presidente, che tracciava i seguenti “cantieri di lavoro” per l'unione stessa nel prossimo mandato triennale:

1) **LE RELAZIONI ISTITUZIONALI PER LA RIPARTENZA DELLE IMPRESE E DEI TERRITORI**

- . PNRR: affiancare la Regione e le amministrazioni locali per la realizzazione degli investimenti loro affidati nel quadro delle 6 Missioni del Piano.
- . PNRR: candidare il sistema camerale regionale all'animazione e alla gestione diretta delle progettualità. Transizione digitale ed ecologica, competitività e semplificazione, cultura e sviluppo imprenditoriale, formazione e orientamento al lavoro gli ambiti nei quali le Camere di commercio hanno competenze specifiche per portare valore
- . PNRR: raccordare le linee del Piano a livello regionale con le PMI, assistere le imprese nelle relazioni con le strutture competenti per l'attuazione. Promuovere il dialogo tra istituzioni e imprese, aggregare le imprese, dare voce alle peculiarità dei territori
- . EMERGENZA COVID 19: supportare Regione ed Enti locali per l'assegnazione dei contributi alle imprese e agli operatori colpiti dall'emergenza COVID 19.
- . AGGREGARE PER LO SVILUPPO: affermare il sistema camerale regionale come “aggregatore” di soggetti istituzionali, associativi e privati per sviluppare progetti territoriali, integrare gli interventi, attivare le sinergie per aumentare l'efficienza del sistema economico

2) **SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

CONTINUARE NEL SUPPORTO ALLE PMI PER L'ACCESSO AL CREDITO

- . iniziative di analisi, informazione e assistenza per l'utilizzo degli strumenti finanziari, valorizzando la presenza nel sistema di Innexa. Accompagnare le imprese ad una maggiore conoscenza, aiutarle ad accedere a strumenti tradizionali e promuovere strumenti innovativi.
- . promuovere il social lending, strumento previsto dal D.L. “Cura Italia”, per l'erogazione di liquidità alle micro e piccole imprese. Diffondere iniziative pilota che utilizzano la piattaforma InfoCamere di social lending
- . collaborare con la Regione Veneto per la promozione e l'accesso delle imprese a strumenti di ingegneria finanziaria

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- . affermare il sistema camerale veneto come punto di sintesi di una programmazione pluriennale per l'accompagnamento delle micro e piccole imprese ai mercati internazionali che metta in sinergia strutture locali e realtà nazionali
- . affermare VenicePromex come strumento di coordinamento camerale per l'internazionalizzazione, accrescere la fiducia degli operatori verso le Camere di commercio come rete di competenze per l'accesso ai mercati di tutto il mondo
- . ampliare la platea delle imprese venete esportatrici e diffondere gli strumenti digitali per l'export

INFRASTRUTTURE

- . affermare le esigenze del Veneto e delle imprese nelle priorità di sviluppo infrastrutturale
- . intervenire a sostegno delle analisi di fattibilità di progetti prioritari per il sistema economico regionale

3) **POLITICHE EUROPEE**

- . Politica di coesione 2021 – 2027: contribuire all’elaborazione della programmazione regionale, portare la voce e le priorità delle imprese
- . Presenza a Bruxelles: mettere a punto la collaborazione con la Regione Veneto per il monitoraggio e la lobbying sui temi prioritari dell’Agenda U.E. e intensificare il *capacity building* degli attori del territorio regionale per l’accesso a fonti di finanziamento europee
- . Enterprise Europe Network (EEN): aggiudicare nuovamente al sistema camerale la gestione del consorzio per il Triveneto per il periodo 2022 – 2025. Accompagnare le PMI e il tessuto economico regionale a innovare, internazionalizzarsi e crescere nel Mercato Unico
- . European Digital Innovation Hub – EDIH Neural Veneto: collaborare con SMACT Competence Center per l’affermazione del partenariato veneto nella gara europea per l’assegnazione del consorzio, con l’obiettivo di supportare le imprese a rispondere dinamicamente alle sfide della digitalizzazione e diventare più competitive

4) **CULTURA E IMPRESA**

- . consolidare la Consulta della cultura come luogo d’incontro tra mondo dell’imprenditoria e mondo della cultura, per sviluppare il dialogo sulla politica culturale delle imprese e progettualità condivise
- . valutare l’impatto economico dei principali attrattori culturali in Veneto
- . indagare le possibili forme di collaborazione tra imprese e cultura e le partnership di valore per la comunità
- . favorire il superamento del dualismo tra turismo e cultura e promuoverne l’integrazione, facilitando il dialogo tra i diversi stakeholder territoriali e settoriali

5) **SISTEMA CAMERALE** RIFORMA CAMERALE

- . sostenere in chiave locale gli interventi a livello nazionale per modificare alcuni aspetti della Riforma di fine 2016 (finanziamento delle Camere, gratuità degli incarichi negli organi, ruolo delle Unioni regionali)
- . proseguire nell’impegno per l’eliminazione dei vincoli alla spesa e del versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa, richiedendo l’elaborazione di un progetto di sistema per i territori cui destinare i quasi 8 milioni delle risorse camerali venete sottratte al “tagliaspese”

EFFICIENTAMENTO DEL NETWORK CAMERALE VENETO

- . sviluppare i progetti pilota per l’associazione di funzioni (ufficio unico del personale, pratiche del Registro Imprese, prezzari, uffici metrici)
- . consolidare il monitoraggio degli interessi e delle esigenze camerali sui temi della programmazione europea e testare il modello operativo per la partecipazione coordinata a progetti U.E.

Nel proprio operare Unioncamere del Veneto assume come principio cardine **l’obiettivo n. 17 dell’Agenda 2030 dell’ONU** “Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile”, impegnandosi a costruire collaborazioni inclusive, costruite su principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta. Essa coniugherà dunque le priorità tracciate a livello europeo e nazionale con le esigenze espresse dal territorio, collaborando con gli attori istituzionali ed economici, *in primis* Regione Veneto e Associazioni di categoria, nella definizione delle azioni di sistema da porre in atto a sostegno del tessuto economico regionale.

I temi sopra delineati guideranno le **attività del 2022**, articolate nelle seguenti missioni specifiche proprie dell'Unione regionale:

MISSIONE N. 1 – COORDINARE E QUALIFICARE LE ATTIVITÀ DI SISTEMA PER L'INDIVIDUAZIONE DI POLITICHE COMUNI, SVILUPPARE ED ORGANIZZARE LE FUNZIONI IN FORMA ASSOCIATA, ATTRAVERSO UNA PROGRESSIVA IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI EROGATI DA UN'UNICA SEDE.

MISSIONE N. 2 – SVILUPPARE LE RELAZIONI ISTITUZIONALI, LA RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI DEL SISTEMA CAMERALE, COMUNICARE IL VALORE DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE POTENZIANDO LA COMUNICAZIONE E GLI STRUMENTI SOCIAL.

MISSIONE N. 3 – STRUTTURARE UN SERVIZIO REGIONALE DI PROGETTAZIONE EUROPEA, CON L'OBIETTIVO DI ACCRESCERE LA PARTECIPAZIONE DEL SISTEMA CAMERALE ED ASSOCIATIVO ALLA PROGRAMMAZIONE U.E. 2021-2027. INFORMARE E FORMARE SU POLITICHE COMUNITARIE E PROGRAMMI U.E.

MISSIONE N. 4 – GARANTIRE L'INFORMAZIONE STATISTICA E LA RICERCA ECONOMICA, ASSICURANDO LO SPORTELLO DI INFORMAZIONE ECONOMICA E IL SERVIZIO DI BROKERAGGIO INFORMATIVO A SUPPORTO DELLE CCIAA E DEL RELATIVO TESSUTO PRODUTTIVO.

MISSIONE N. 5 – INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLE CCIAA ED ASSISTENZA ALLE IMPRESE PER LA PREPARAZIONE AI MERCATI INTERNAZIONALI.

MISSIONE N. 6 – PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA', SUPPORTARE LE CAMERE NELLE FUNZIONI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE.

MISSIONE N. 7 – QUALIFICARE IL CAPITALE UMANO, ORIENTARE I GIOVANI AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI, PROMUOVERE L'IMPREDITORIALITA' ATTRAVERSO I SERVIZI NUOVA IMPRESA DELLE CCIAA.

MISSIONE N. 8 – STIMOLARE UN CONTESTO FAVOREVOLE ALL'INNOVAZIONE E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' E LA GREEN ECONOMY.

MISSIONE N. 9 – SVILUPPARE E PROMUOVERE IL TURISMO. VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE E L'ECONOMIA LOCALE.

MISSIONE N. 1 – COORDINARE E QUALIFICARE LE ATTIVITÀ DI SISTEMA PER L'INDIVIDUAZIONE DI POLITICHE COMUNI, SVILUPPARE ED ORGANIZZARE LE FUNZIONI IN FORMA ASSOCIATA, ATTRAVERSO UNA PROGRESSIVA IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI EROGATI DA UN'UNICA SEDE.

attività/iniziative/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Prosecuzione dello sviluppo di forme di associazione di funzioni con particolare riferimento al prezzario opere edili, ad alcune pratiche del Registro Imprese, alla rilevazione delle presenze, agli uffici metrici e vigilanza prodotti. A queste funzioni andranno gradualmente affiancati altri percorsi di regionalizzazione, ad esempio nella gestione di bandi di contribuzione e nella promozione, nell'innovazione tecnologica, nel supporto all'imprenditoria. Consolidamento delle funzioni già associate in materia di ambiente e studi e statistica.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p> <p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di Commercio, Regione Veneto</p>
<p>Coordinamento gruppi di lavoro camerale in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Composizione negoziata della Crisi - provveditorato - studi e statistica - progettazione e politiche europee - regolazione del mercato, vigilanza prodotti e metrologia legale - orientamento al lavoro e alternanza - personale - registro imprese - Promozione Turismo e Cultura - Punti di Innovazione Digitale - internazionalizzazione - imprenditoria femminile 	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p> <p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di Commercio</p>
<p>D'intesa con le CCIAA, Unioncamere del Veneto coordinerà la partecipazione camerale ad eventuali bandi del Fondo Perequativo di Unioncamere italiana e parteciperà direttamente a quelli riservati alle Unioni regionali.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p> <p>Area impresa e territorio</p>	<p>Sistema camerale veneto</p>

<p>Prezzario regionale opere edili: a conclusione della fase pilota del progetto per la redazione e messa a regime dei prezzari interprovinciali delle opere edili e degli impianti tecnologici - comprendente il coordinamento della raccolta delle informazioni, la fase di analisi dei prezzi, listini, materiali e la selezione degli informatori - Unioncamere realizzerà la pubblicazione 2022 dei prezzari usufruendo di know-how, metodologia e strumenti trasmessi dalla CCIAA di Vicenza e rivisti insieme anche alle altre Camere di Commercio del Veneto. Verrà realizzata anche una versione semplificata del prezzario, che riporti le variazioni nel prezzo delle materie prime e semilavorati più sensibili alle variazioni del mercato.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>CCIAA del Veneto, Associazioni di categoria, imprese</p>
<p>Sportello sicurezza e vigilanza prodotti: le Camere, con il coordinamento regionale di Unioncamere, in riferimento alla convenzione sui servizi in materia di etichettatura e sicurezza alimentare e non alimentare provvedono a garantire un'attività di primo orientamento alle pmi dei settori specifici interessati dell'alimentare e non solo col supporto del laboratorio della CCIAA di Torino. Attraverso una piattaforma è possibile sottoporre domande specifiche su etichettatura prodotti e delucidazioni sulle disposizioni normative in vigore. Il servizio - con il supporto di Dintec e di VenicePromex - è esteso alla contrattualistica e fiscalità internazionale, alla normativa doganale e cosmetica</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>CCIAA del Veneto, Associazioni di categoria, imprese</p>
<p>Assistenza, consulenza e formazione in tema di aiuti di Stato, attraverso il Forum on line, incontri di aggiornamento, partecipazione a consultazioni comunitarie, redazione delle relazioni annuali sugli aiuti erogati, comunicazioni e notifiche di nuovi regimi di aiuto.</p> <p>In seguito alla costituzione del nuovo gruppo di lavoro dei Servizi Promozione, Unioncamere proseguirà il processo di formazione continua in tema di Aiuti, allo scopo di formare i nuovi funzionari camerale che hanno preso servizio in quest'area.</p> <p>Partecipazione di Unioncamere, in rappresentanza del sistema regionale, al Gruppo di lavoro sul Registro Nazionale Aiuti (RNA), coordinato da Unioncamere italiana.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Sistema camerale, enti pubblici, imprese</p>
<p>Assistenza alle Camere di Commercio e ai dipartimenti dell'Unione su tutte le questioni di carattere legale e societario, sia direttamente sia attraverso il coordinamento di eventuali consulenti esterni.</p> <p>In particolare, cura gli adempimenti relativi alle riunioni degli organi, alle partecipazioni detenute da Unioncamere, alle procedure selettive ed inclusive ad evidenza pubblica.</p> <p>Nel 2022 proseguirà il servizio di assistenza tecnico giuridico, sul modello del Forum aiuti di Stato, curato dalla Studio Associato avv. Donativi.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Eurosportello, Delegazione di Bruxelles, Camere di Commercio</p>

<p>Ufficio Unico Ambiente (UUA): Unioncamere affianca la Camera di Venezia Rovigo nell'organizzazione e realizzazione di incontri informativi e formativi rivolti alle rappresentanze regionali e provinciali delle categorie produttive e nella divulgazione delle attività dell'UUA e delle attività che si addicono al suo ruolo di coordinamento anche in ambiti prossimi a quello ambientale (energia, sostenibilità, etc.).</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio, imprese</p>
<p>Sportello Unico Attività Produttive (SUAP): collaborazione per lo sviluppo dello Sportello Unico Attività Produttive con le Camere di Commercio, la Regione, l'ANCI Veneto e Infocamere.</p> <p>Partecipazione alle riunioni del Gruppo di Lavoro, organizzazione di interventi di formazione del personale dei SUAP e degli Enti terzi, promozione di linee guida tra Enti terzi omologhi (VVF, ASL, ARPAV, ecc.) per omogeneizzare i comportamenti. Trasferimento delle informazioni al Comitato dei Segretari Generali, sinergia nell'attività di promozione e valorizzazione del ruolo del sistema camerale nell'ambito della semplificazione per la formalizzazione di un accordo in ambito di interoperabilità dei servizi SUAP.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Associazioni di categoria, Camere di Commercio, Imprese</p>
<p>Commissione regionale per il riconoscimento dell'idoneità all'identificazione dei funghi spontanei e di porcini secchi sfusi ai fini della commercializzazione (ai sensi dell'art. 11 della L. R. 19 agosto 1996 n. 23): Unioncamere per convenzione con la Regione Veneto - Direzione regionale economia-e-sviluppo e comunità montane coordina col supporto di Veneto Agricoltura la promozione e diffusione della calendarizzazione delle sessioni di esame per l'abilitazione all'identificazione dei funghi spontanei e porcini secchi sfusi ai fini della commercializzazione, programma con le CCIAA le sessioni d'esame nominando la Commissione regionale, registra le iscrizioni dei candidati, svolge e coordina le procedure d'esame, redige il verbale delle sessioni, conferisce la dichiarazione sostitutiva ai candidati idonei, comunica la lista degli idonei a Veneto Agricoltura al fine del rilascio dell'attestato di idoneità. A conclusione della convenzione triennale 2019 -2021 Unioncamere Veneto, Regione Veneto e Veneto Agricoltura saranno chiamate al rinnovo della sottoscrizione, prevedendo la rivisitazione della formula di esame, l'aggiornamento dei contenuti di preparazione alla prova in relazione alle disposizioni normative e formalizzazione della programmazione di attività formative rivolte ai candidati.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Associazioni di categoria, Ulss, Veneto Agricoltura, Camere di Commercio, imprese</p>

<p>Attività di coordinamento in materia di progettazione europea: coordinamento delle CCIAA del Veneto in materia di progettazione europea, attraverso l'attivazione di un comitato organizzativo e lo sviluppo di schede progettuali, allo scopo di presentare progetti a livello regionale che siano una sintesi delle diverse esigenze e fabbisogni provenienti dai territori rappresentati dalle Camere. L'obiettivo è che Unioncamere rappresenti una funzione associata di progettazione comunitaria a livello di Sistema camerale veneto.</p>	<p>Supporto progettuale alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio</p>
<p>Progettazione del Fondo Perequativo e sviluppo delle progettualità 2019-2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto SEI: Sostegno all'export dell'Italia - Programma Infrastrutture - Progetto sostegno del turismo 	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di commercio, Associazioni di categoria, Imprese</p>
<p>La Giunta di Unioncamere del Veneto ha deciso, a partire dal 2019, di dare una nuova veste al proprio tradizionale “Premio per lo sviluppo economico in Veneto”. Il Premio, il cui obiettivo è riconoscere l'impegno delle imprese venete che abbiano contribuito notevolmente alla crescita economica e sociale del territorio veneto, prevede due sezioni: “Innovazione in impresa” e “Responsabilità sociale d'impresa” con riferimento agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite. Il Premio viene conferito a cinque imprese, ogni anno differenti, da tutte le Camere di Commercio del Veneto che ne selezionano una a scelta tra le due sezioni.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Imprese, Camere di Commercio, Associazioni di categoria</p>

MISSIONE N. 2 – SVILUPPARE LE RELAZIONI ISTITUZIONALI, LA RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI DEL SISTEMA CAMERALE, COMUNICARE IL VALORE DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE POTENZIANDO LA COMUNICAZIONE E GLI STRUMENTI SOCIAL.

attività/iniziative/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Partecipazione alle Consulte e ai Comitati regionali, in particolare in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - D.P.E.F. regionale - Legge finanziaria - Ricerca e sviluppo - Piani di Sviluppo Rurale (PSR) - Immigrazione - Veneti nel mondo - Energia - Trasporti - Marchi di qualità - Commercio e Turismo - Alternanza Scuola Lavoro - Consumatori e Utenti 	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p> <p>Area impresa e territorio</p>	<p>Regione Veneto, CCIAA, Aziende Speciali</p>
<p>Coordinamento strategico e programmatico con la Regione Veneto di tutti gli interventi volti allo sviluppo competitivo del sistema economico veneto attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma. Unioncamere proseguirà il lavoro di elaborazione e realizzazione, insieme agli uffici regionali, di specifiche collaborazioni in tutti gli ambiti di competenza camerale e regionale, con particolare riferimento agli studi e statistica, alla gestione di bandi congiunti, a progetti per lo sviluppo ed il sostegno delle piccole e medie imprese.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p> <p>Area impresa e territorio</p>	<p>Regione Veneto, Camere di Commercio</p>
<p>Audizioni presso le Commissioni consiliari per progetti di legge.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p> <p>Area impresa e territorio</p>	<p>Consiglio regionale del Veneto</p>
<p>Comitato di Sorveglianza e Tavolo di Partenariato POR FESR 2014 – 2020 – fase di attuazione. Partecipazione ai Tavoli di Partenariato in merito alla prossima programmazione europea 2021 – 2027: POR FSE, POR FESR, PAC e cooperazione territoriale.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Regione Veneto, Associazioni di categoria</p>

<p>Promuovere la definizione di politiche che diano risposta alle istanze del sistema produttivo e del tessuto imprenditoriale regionale partecipando al processo di produzione normativa regionale, nazionale ed europeo.</p> <p>Tale obiettivo verrà perseguito attraverso diverse modalità d'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Attività di lobbying</i>: monitoraggio del processo di produzione normativa e sensibilizzazione del pubblico e dei <i>decision-maker</i> volta a stimolare l'adozione di nuove iniziative programmatiche e ad indirizzare quelle già in fase di definizione verso obiettivi favorevoli alle esigenze delle imprese venete. - <i>Elaborazione e successiva diffusione di studi e position paper</i> volti ad evidenziare le problematiche esistenti e a motivare l'adozione di soluzioni in grado di avvantaggiare il tessuto produttivo regionale. - <i>Partecipazione al processo di produzione normativa europea rispondendo alle consultazioni pubbliche lanciate dalle istituzioni europee</i>. Tale attività, come già avvenuto nel passato, si realizzerà in due forme: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione diretta di Unioncamere, soprattutto per i temi di carattere più generale e di taglio politico - definizione di una posizione del tessuto produttivo attraverso la consultazione di panel di imprese appositamente convocate, soprattutto per le consultazioni che vertono su aspetti tecnici e specifici della disciplina commerciale. 	<p>Area impresa e territorio Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Regione Veneto, Commissione Europea, imprese, Camere di Commercio, Enti domiciliati, Associazioni di categoria</p>
<p>Relazioni istituzionali, lobby e monitoraggio legislativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - contatti istituzionali con Parlamentari, Commissione europea e altre Istituzioni (CdR), rappresentanze regionali ed enti vari - monitoraggio attività legislative commissioni parlamentari d'interesse per il territorio regionale e lavori del Comitato delle Regioni; - monitoraggio e attività di lobbying sui temi prioritari dell'Agenda U.E. (nuovo quadro finanziario pluriennale, sostenibilità e green deal, innovazione, digitalizzazione, FTA, sviluppo delle competenze, SME strategy) - partecipazione congiunta a consultazioni U.E. <p>comunicazione, informazione e formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - sessioni di formazione per enti locali, Camere di commercio, categorie economiche, organizzazioni e Istituzioni domiciliate - accoglienza congiunta presso Ca' Veneto di delegazioni dal Veneto 	<p>Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Regione Veneto, Commissione Europea, imprese, Camere di Commercio, Enti domiciliati, Associazioni di categoria</p>

<ul style="list-style-type: none"> - formazione di giovani laureandi e laureati veneti attraverso ospitalità in stage <p>Network europei e piattaforme</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ai network europei di interesse: Nereus, Errin, Water Europe (WssTP), GIURI, etc - partecipazione ad eventi, sviluppo iniziative per il capacity building di attori del territorio regionale e per l'accesso a fonti di finanziamento europee <p>Domiciliazioni attivazione di accordi di domiciliazione rivolti a enti locali, Consorzi, Enti, reti d'impresе, categorie economiche, con la strutturazione di servizi di assistenza integrati.</p>		
<p>Obiettivo delle attività di comunicazione sarà rafforzare ulteriormente il ruolo di rappresentanza delle Camere di commercio e l'autorevolezza di Unioncamere nell'informazione economico-statistica del Veneto, promuovere le attività svolte per lo sviluppo del territorio e delle imprese, veicolare sul territorio le informazioni e le attività relative all'Unione europea gestite quotidianamente da Eurosportello Veneto e dalla Delegazione di Bruxelles.</p> <p>Attività di ufficio stampa attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redazione e diffusione di comunicati stampa; - rapporti con le redazioni media (quotidiani, periodici, televisioni, radio) e con i collaboratori; - rapporti con periodici di settore e house organ di categorie; - lavoro in rete con gli uffici stampa delle Camere; - collaborazione con uffici stampa di Associazioni, categorie ed Enti per lo scambio di informazioni in rete; - realizzazione delle newsletter mensili Unioncamere Veneto Flash e CSR News; <p>Nell'ambito delle attività di comunicazione di Unioncamere del Veneto ed Eurosportello un ruolo strategico ha assunto la comunicazione online che viene veicolata attraverso il sito internet www.unioncamereveneto.it e i canali social (Facebook, Twitter, LinkedIn, Youtube), ai quali si aggiunge una newsletter, ad iscrizione aperta, che conta già oltre un migliaio di utenti registrati. Verso fine 2021 il sito internet è stato oggetto di un profondo restyling che ha visto l'accorpamento in un'unica piattaforma delle attività Unioncamere ed Eurosportello. Contestualmente, anche la newsletter è stata rivisitata nella sua veste grafica e fruibilità, resa più immediata e concettualmente più "rapida" con l'inserimento di brevi abstract e immagini direttamente nel corpo della mail di invio.</p> <p>Queste importanti variazioni tecniche (per il sito internet si è trattato anche di un miglioramento in termini di</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Media, Utenti Unioncamere Veneto; uffici stampa delle Camere di Commercio, Enti ed Associazioni in rete; Utenti sito internet; Utenti newsletter e social network Unioncamere Veneto</p>

<p>posizionamento nei motori di ricerca sfruttando più efficacemente la SEO) sono state apportate anche per consentire il costante potenziamento delle attività sui social che, anche nel 2022, continueranno ad essere fruibili attraverso una programmazione interconnessa non solo a livello di contenuti ma anche graficamente. In quest’ottica, infatti, già a fine 2021 si sono introdotti dei layout grafici che rendono i contenuti più riconoscibili, brandizzati e gestibili sulle molteplici piattaforme social.</p> <p>Il mese-test 16 ottobre-16 novembre 2021 del nuovo sito internet ha registrato l’accesso di 7.033 utenti unici per un totale di 23.247 pagine visualizzate e una durata media di sessione di 1’43”. Numeri possibili anche grazie alla connessione dei contenuti del sito con i profili social. Nel 2022, proseguendo la strada intrapresa già da alcuni anni e che sta registrando ottimi risultati in termini di monitoraggio numerico, le attività di comunicazione online continueranno ad essere coordinate da un calendario editoriale. I contenuti del sito verranno così veicolati anche sui profili social Facebook (3.040 like alla pagina), Twitter (2.260 follower), LinkedIn (1.181 follower) e, per i contenuti video come seminari, webinar, corsi formazione, Youtube (264 iscritti per quasi 18mila visualizzazioni), secondo uno schema ragionato e adattato alle singole piattaforme.</p>		
<p>Partecipazione al Network “Nuova Alpe Adria”: il Network delle Camere di Commercio “Nuova Alpe Adria”, inizialmente chiamato “Network delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura ed Economia dell’Euroregione”, nasce come “rete” di sostegno alla cooperazione economica congiunta in funzione della creazione dell’Euroregione del Nord-Est d’Europa, con l’obiettivo di collaborare per la cooperazione interregionale nella regione alpe-adriatica a livello sia politico che economico.</p> <p>Nel 2022 sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione di una strategia per la creazione della Macro Regione Nuova Alpe Adria - progettazione congiunta per la nuova programmazione 2021-27 - strategie condivise per affrontare la crisi dovuta alla emergenza sanitaria per COVID-19 - collaborazione nell’ambito di alcuni dei filoni tematici proposti dalla conferenza dei Presidenti 2020 quali turismo, GPP, logistica, trasporti, digitalizzazione, formazione 	Area impresa e territorio	Camere di Commercio Italiane ed estere, Aziende Speciali
<p>Partecipazione ai lavori nell’ambito dell’Accordo in materia di attività produttive tra il GECT Euregio Senza Confini e il</p>	Area impresa e territorio	Camere di Commercio

<p>sistema camerale transfrontaliero di Veneto, Friuli Venezia Giulia, e Carinzia.</p> <p>L'Accordo è volto ad attivare iniziative pubbliche di discussione e approfondimento (convegni, seminari, workshop, forum economici) sia su tematiche propriamente economiche, sia su altre tematiche prioritarie del GECT, coinvolgendo le imprese in azioni di scouting e di conoscenza, favorendo processi di aggregazione/micro clusterizzazione, nonché partnership di ordine produttivo, commerciale e di ricerca organizzando incontri d'affari ad hoc o in concomitanza con importanti eventi, anche fieristici, sui rispettivi territori, creando eventi di promozione dell'offerta turistica integrata delle regioni del GECT, promuovendo la formazione professionale transfrontaliera, percorsi di tirocinio e alternanza scuola-lavoro, organizzando gruppi di tecnici per affrontare percorsi di armonizzazione e conoscenza delle reciproche normative in tema di riconoscimento di titoli e requisiti necessari per l'apertura di nuove attività imprenditoriali transfrontaliere.</p>		<p>Italiane ed estere, Aziende Speciali Regioni (Veneto, FVG, Carinzia)</p>
<p>Unioncamere del Veneto con le 5 CCIAA regionali partecipano al Programma Infrastrutture - Fondo di perequazione 2019-2020 "Il sistema camerale per lo sviluppo infrastrutturale e la ripresa dell'economia". Il programma vuole creare le condizioni affinché le Camere di commercio/Unioni regionali possano tornare ad assumere un ruolo strategico nello sviluppo infrastrutturale del proprio territorio, mediante momenti di confronto e concertazione, individuazione delle opere strategiche per le proprie imprese, sviluppo di iniziative progettuali rispondenti alle esigenze del proprio territorio.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>CCIAA del Veneto, Associazioni di categoria, imprese, docenti, enti locali, esperti economia/mobilità del territorio, imprese locali, gestori delle infrastrutture, Regione del Veneto</p>

MISSIONE N. 3 – STRUTTURARE UN SERVIZIO REGIONALE DI PROGETTAZIONE EUROPEA, CON L’OBIETTIVO DI ACCRESCERE LA PARTECIPAZIONE DEL SISTEMA CAMERALE ED ASSOCIATIVO ALLA PROGRAMMAZIONE U.E. 2021-2027. INFORMARE E FORMARE SU POLITICHE COMUNITARIE E PROGRAMMI U.E.

attività/iniziative/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Attività di coordinamento in materia di progettazione europea: coordinamento delle CCIAA del Veneto in materia di progettazione europea, attraverso l’identificazione di bandi sia a gestione diretta e non per una progettazione europea condivisa. In particolare coordinamento con i membri del gruppo di progettazione in merito alla pubblicazione dell’avviso di indagine di mercato per verificare la presenza di esperti competenti nelle tematiche di interesse del sistema camerale veneto e dei bandi a cui si intende partecipare e con consolidata esperienza nell’ambito della progettazione comunitaria, al fine di formare un elenco di esperti nel quale inserire tutti gli operatori qualificati come idonei e che si rendano disponibili all’espletamento del suddetto servizio.</p>	<p>Supporto progettuale alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio e sistema camerale veneto, Università e Parchi scientifici</p>
<p>Tramite APRE VENETO e la rete APRE nazionale, Eurosportello Veneto mette a disposizione degli utenti uno staff di esperti per offrire ad imprese, ricercatori, CCIAA e associazioni di categoria un primo supporto di base nella ricerca di partner e di fondi comunitari per finanziare progetti innovativi. Lo sportello fornisce informazioni e prima assistenza alle imprese sia sulle varie tematiche del programma Horizon Europe che su altri programmi comunitari inerenti la ricerca e l’innovazione.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese, Enti di ricerca, CCIAA</p>
<p>Attraverso la rete Enterprise Europe Network e il consorzio Friend Europe, Eurosportello Veneto fornirà assistenza alle imprese, associazioni di categoria e CCIAA, in ambito di materia comunitaria e mercato unico, per lo sviluppo dei partenariati internazionali e l’identificazione dei bandi di gara.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese, Enti di ricerca, CCIAA</p>
<p>Eurosportello Veneto fornisce informazioni agli imprenditori locali sul programma europeo “Erasmus per Giovani Imprenditori” e sui progetti supportati da Unioncamere Veneto, GYMNASIUM NEXT II e EYE GLOBAL, che hanno lo scopo di implementare scambi tra imprenditori sul territorio europeo ed extra-UE (Stati Uniti, Canada e Singapore).</p>	<p>Area imprese e territorio</p>	<p>Imprese, professionisti, categorie economiche, studenti universitari</p>

<p>Attraverso la formazione nel campo ed esperienze di mentoring fra imprenditori affermati e aspiranti imprenditori, questi progetti di scambio favoriscono la competitività e l'internazionalizzazione delle startup e delle PMI. Attraverso questa esperienza gli aspiranti imprenditori possono accedere a un finanziamento a fondo perduto (fondi UE) che servirà per supportare la loro mobilità.</p>		
<p>EDIH – European Digital Innovation Hub: Unioncamere de Veneto – Eurosportello ha aderito alla proposta progettuale NEURAL al fine di inserirsi come soggetto della rete europea dei Digital Innovation HUBs con lo scopo di fornire servizi informativi, formativi e di sviluppo delle competenze nell'ambito delle tecnologie digitali. Il progetto si focalizza su due aspetti prioritari quali cyber security e intelligenza artificiale.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, Competence Center, Imprese, Professionisti</p>
<p>Monitoraggio dei bandi UE e redazione quindicinale scadenario bandi per bollettino Eurosportello, enti domiciliati e richiedenti</p>	<p>Area impresa e territorio Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti</p>
<p>Monitoraggio del processo legislativo dell'Unione Europea, seguendo i lavori di Parlamento Europeo, Comitato delle Regioni e Comitato Economico e Sociale Europeo.</p>	<p>Area impresa e territorio – Delegazione di Bruxelles</p>	
<p>Servizio di ricerca partner per la costituzione di consorzi di progetto e approfondimenti e ricerca informazioni specifiche relative alla presentazione di proposte progettuali.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Regione Veneto, Camere di Commercio, Enti Domiciliati</p>
<p>Redazione di articoli per la sezione informativa dedicata alla delegazione di Bruxelles sul bollettino online “Eurosportello informa”, sul sito di Unioncamere Veneto e sul bollettino mensile della sede di Bruxelles della Regione Veneto. Monitoraggio continuativo dei bandi UE, caricamento sul sito di Eurosportello e redazione quindicinale scadenario bandi per bollettino Eurosportello e domiciliati.</p>	<p>Area impresa e territorio - Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Regione Veneto, Camere di Commercio, Enti Domiciliati</p>
<p>Organizzazione del corso di Euroformazione.</p>	<p>Area impresa e territorio Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Regione del Veneto, CCIAA, Enti Domiciliati, liberi professionisti, associazioni di categoria, studenti, università</p>

MISSIONE N. 4 – GARANTIRE L'INFORMAZIONE STATISTICA E LA RICERCA ECONOMICA, ASSICURANDO LO SPORTELLINO DI INFORMAZIONE ECONOMICA E IL SERVIZIO DI BROKERAGGIO INFORMATIVO A SUPPORTO DELLE CCIAA E DEL RELATIVO TESSUTO PRODUTTIVO.

attività/iniziativa/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Nel 2022 proseguirà l'attività dell'area studi e ricerche come punto di riferimento regionale a servizio/supporto delle Camere di Commercio, per le analisi economiche e gli studi congiunturali dell'economia locale, delle imprese, degli enti locali e degli stakeholder territoriali.</p> <p>Le attività saranno improntate all'individuazione e alla copertura dei fabbisogni di informazione statistico economica espressi dagli uffici studi-statistica delle Camere di Commercio e di ogni altra necessità che dovesse emergere a livello territoriale.</p> <p>Gli obiettivi specifici per il 2022 saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione di dati congiunturali relativi alle imprese manifatturiere e di costruzioni (in collaborazione con Edilcassa Veneto), assicurando la qualità e l'affidabilità dei dati (Osservatorio "VenetoCongiuntura" sulla congiuntura economica); - raccolta, elaborazione di dati, produzione di report a livello regionale sulla struttura imprenditoriale; - raccolta, elaborazione di dati, produzione tabellare a livello provinciale e regionale sull'interscambio commerciale; - raccolta ed elaborazione dei principali dati sia a livello provinciale che regionale, creazione del Barometro dell'economia provinciale e regionale; - realizzazione del nuovo sito "Veneto in cifre" che sostituirà il sito "VenetoCongiuntura" e che conterrà tutta la produzione economica dell'Area Studi e Ricerche; - produzione di comunicati stampa e note per il Presidente, attività di comunicazione e divulgazione delle analisi dell'area studi e ricerche sia tramite i canali di comunicazione tradizionali che sui social; - partecipazione al tavolo di coordinamento sugli studi dell'accordo PILOVER; - istituzione e implementazione dell'Osservatorio economico regionale in collaborazione con CCIAA di TV-BL; - partecipazione alla sperimentazione di un modello di servizio integrato dell'intermediazione pubblica tra domanda e offerta di lavoro in collaborazione con Unioncamere, Infocamere e Veneto Lavoro; - collaborazione con Unioncamere per progetto Excelsior che riguarda sia il contatto con le imprese 	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Imprese, enti di ricerca, soggetti istituzionali, associazioni di categoria, CCIAA, Regione del Veneto, Università</p>

<p>del territorio per l'assistenza alla compilazione dell'indagine sia come attività di disseminazione dei risultati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta ed elaborazione di dati Infocamere sulle strutture societarie per lo studio sulle infiltrazioni mafiose nell'economia regionale; - analisi dell'andamento economico delle attività del commercio e dei servizi in collaborazione con Confcommercio Veneto (analisi dati e indagini sul territorio); - analisi del livello di digitalizzazione dei livelli produttivi delle imprese venete e nuove competenze con supporto scientifico accademico nell'ambito della Convenzione tra UCV, Università Ca' Foscari dipartimento di economica, Osservatorio economico e sociale di Treviso e Veneto Lavoro; - realizzazione trimestrale di "Clessidra", un report congiunto tra Unioncamere Veneto e Veneto Lavoro nato da una rete di competenze che attraverso la condivisione delle informazioni e delle analisi vuole dare una chiave di lettura integrata sull'andamento dell'economia regionale in uno degli anni più difficili e dolorosi della nostra storia recente; - attività di monitoraggio dei processi di internazionalizzazione delle imprese venete nell'ambito della convenzione annuale tra Regione Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Finest (Accordo di collaborazione tra regioni per l'internazionalizzazione del sistema Nordest); - attività di monitoraggio dei processi dell'industria turistica con la realizzazione di attività relative all'Osservatorio turistico regionale federato OTRF (nell'ambito delle azioni del PSTV con la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione siglato con la Direzione Turismo della Regione del Veneto); - analisi dell'impatto sull'economia regionale delle industrie culturali intese sia come patrimonio artistico culturale sia come attività di eventi: le analisi dell'impatto si basano sulla metodologia delle tavole input/output grazie alla collaborazione con IRPET (Istituto Regionale Programmazione economica della Toscana); - monitoraggio del sistema logistico e infrastrutturale materiale e immateriale del Nordest, rendendo disponibili informazioni relative ai progetti in corso di approvazione e in corso di realizzazione, ai flussi di traffico, alle criticità di ordine finanziario, alla definizione degli iter procedurali (Trail Nordest); - Gruppo di lavoro "Brennero" delle Camere di commercio del Nordest, con il supporto della società 		
---	--	--

<p>inhouse Uniontrasporti, addetta a tutte le questioni legate alla mobilità. Il sistema camerale prosegue il suo lavoro di analisi e azione, coinvolgendo Soggetti, pubblici e privati, interessati e colpiti dalla decisione del Governo Regionale Tirolese di limitare il transito di mezzi pesanti entro i propri confini;</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio di sportello di informazione economica e di brokeraggio informativo; - realizzazione della ricerca sui giovani e lavoro e mismatch tra domanda e offerta in collaborazione con Ipsos; - fornitura di materiali informativi ed elaborazioni personalizzate sugli archivi del Registro Imprese-Infocamere, a supporto delle attività di investigazione e di controllo; - partecipazione e organizzazione eventi di divulgazione scientifico-economica; - attività di studi e analisi relative alla provincia di Padova a supporto dell'ufficio studi della CCIAA di PD. 		
---	--	--

MISSIONE N. 5 – INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLE CCIAA ED ASSISTENZA ALLE IMPRESE PER LA PREPARAZIONE AI MERCATI INTERNAZIONALI.

attività/iniziativa/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Coordinamento, in sinergia con Venicepromex, la nuova società delle CCIAA di Venezia Rovigo, Treviso Belluno, Padova per l'internazionalizzazione, le Camere di commercio e in collaborazione con le CCIE, degli interventi di internazionalizzazione del sistema camerale regionale, attivando alleanze con enti ed istituzioni.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA, Area impresa e territorio</p>	<p>Sistema camerale, Regione Veneto, associazioni di categoria, enti e istituzioni varie</p>
<p>Coinvolgimento della rete camerale e di altri stakeholder di riferimento nei territori provinciali, per la partecipazione alla progettazione finanziata da fondi Ue.</p>	<p>Supporto progettuale alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio, aziende speciali, Regione Veneto, associazioni di categoria, Enti ed organizzazioni vari</p>
<p>Attività di supporto ai processi di internazionalizzazione attraverso la rete Enterprise Europe Network e il consorzio Friend Europe. La rete mette a disposizione delle imprese e degli stakeholders il Partnership Opportunity Database che promuove l'incontro tra richieste ed offerte di cooperazione di aziende in tutta Europea sia a livello commerciale che tecnologico e di ricerca. Inoltre, promuove la partecipazione a importanti brokerage events all' interno di fiere internazionali e missioni commerciali in tutta Europa.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di Commercio, Nuovo Centro Estero Veneto, Associazioni di categoria, Imprese</p>
<p>Partecipazione alle attività relative all'Accordo per l'internazionalizzazione del "Sistema del Nord Est", con la finalità di rendere massima la collaborazione sinergica tra le azioni delle due Regioni nell'ambito delle relazioni economiche internazionali e delle dotazioni infrastrutturali strategiche al fine di migliorare il processo di internazionalizzazione delle imprese, a cui Unioncamere Veneto ha aderito il 4.05.2020</p> <p>Il Piano Operativo per le attività da svolgersi fino ad aprile 2022 prevede al punto 1) un'analisi dell'internazionalizzazione del Sistema Nord Est per la predisposizione di una base dati statistica comune di partenza, per comprendere</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Regione Veneto, Regione FVG, Finest, Venicepromex, Camere di commercio italiane ed estere</p>

<p>l'internazionalizzazione dei territori e la propensione verso i mercati. Tale analisi verrà condotta da Unioncamere Veneto.</p>		
<p>Progetto SEI - Sostegno all'Export dell'Italia - Fondo Perequativo 2019-20: Unioncamere Veneto coordina il partenariato delle CCIAA del Veneto nell'ambito del progetto, che ha come obiettivi specifici favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che non esportano (pur avendone qualità, organizzazione e parte degli strumenti) e sostenere – rafforzare - la presenza delle aziende che operano all'estero in maniera occasionale o limitata, contribuendo così all'incremento e al consolidamento delle relative quote di export.</p> <p>lo svolgimento del Progetto prevede attività di scouting territoriale, iniziative di assessment, analisi, studi e ricerche di mercato, orientamento e prima assistenza alle imprese per l'utilizzo dei servizi finalizzati ad avviare o rafforzare la presenza all'estero, redazione di export check up, diffusione degli strumenti digitali per l'export e per aumentare la presenza delle PMI sui canali di vendita online, etc.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Unioncamere nazionale, CCIAA Venete</p>

MISSIONE N. 6 – PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA', SUPPORTARE LE CAMERE NELLE FUNZIONI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE.

attività/iniziativa/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Accordo quadro attività per la cultura della legalità nell'agricoltura e agroalimentare tra la fondazione osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare e l'unione regionale delle camere di commercio industria, artigianato e agricoltura del Veneto.</p> <p>Unioncamere del Veneto e Fondazione FOCASA - Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare, utilizzando le conoscenze, le competenze, le informazioni e le risorse, immateriali ed economiche, in loro possesso, anche in concorso con Enti pubblici e soggetti privati, collaborano e cooperano alla progettazione e realizzazione di attività. Nello specifico il Sistema camerale si impegna in azioni ed attività che prevedono: a) scambio di informazioni, dati, flussi informativi di reciproco interesse in particolare circa la difesa del Made in Italy agroalimentare, contraffazione alimentare, tracciabilità dei prodotti alimentari, diritto al cibo e cultura della legalità; b) predisposizione e attuazione di progetti di formazione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini, di alta formazione e di formazione continua verso i propri dipendenti ovvero a figure professionali esperti delle materie sopra citate; c) organizzazione di convegni mirati ad accrescere la consapevolezza del cittadino alla cultura della legalità; d) elaborazione e divulgazione comune di esiti di ricerche ed approfondimenti per le imprese.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio, associazioni di categoria, imprese, cittadini</p>
<p>Protocollo d'Intesa "Analisi Legalità": azione con un accordo attuativo tra Infocamere, Unioncamere del Veneto, Università di Ca' Foscari e Comando Regionale Veneto Guardia di Finanza diretta a redigere un'analisi delle dinamiche imprenditoriali oltre ad iniziative di ricerca, analisi ed integrazione di fonti dati eterogenee relative alle imprese, alle pratiche amministrative e a specifici indicatori di bilancio; b) attività di analisi di fenomeni, che a partire dai dati raccolti, possano fare emergere fattori economicofinanziari marcatori di comportamento illegale nelle imprese, con un focus particolare sulle evoluzioni nel periodo precedente, corrente e successivo alla pandemia Covid-19; c) attività di ricerca di stampo econometrico volta alla realizzazione di analisi mirate ad identificare fenomeni di clustering territoriale nelle imprese a rischio illegalità e all'applicazione di modelli</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio, Università Ca' Foscari, Guardia di Finanza, Infocamere</p>

previsionali del rischio di attività criminale; d) elaborazione e redazione di un rapporto di ricerca.		
<p>Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto alla criminalità organizzata in Veneto: creare di un “sistema rete” per prevenire possibili infiltrazioni della criminalità, anche organizzata, nel tessuto economico ed imprenditoriale ed accrescere la sensibilità comune nei confronti. La Legione Carabinieri Veneto con l’apporto del Sistema camerale coordinano l’utilizzo del “Portale informatico infocamere REX” e “Cruscotto per la Legalità”: il servizio d’analisi è diretto a monitorare specifiche fenomenologie e mirate interrogazioni all’interno del Registro Imprese utilizzando applicativi specifici di Infocamere s.c.p.a., finalizzate a raggruppare dati e informazioni, sempre relativi all’ambito territoriale del Veneto, secondo specifiche chiavi di ricerca, al fine di orientare le attività info-investigative per la prevenzione del crimine organizzato.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio, Forze dell’Ordine, Legione Carabinieri Veneto</p>

MISSIONE N. 7 – QUALIFICARE IL CAPITALE UMANO, ORIENTARE I GIOVANI AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI, PROMUOVERE L'IMPRENDITORIALITÀ ATTRAVERSO I SERVIZI NUOVA IMPRESA DELLE CCIAA.

attività/iniziative/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Formazione dei funzionari camerale e accompagnamento al servizio alle imprese su temi specifici, tra i quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - temi di interesse per la gestione interna delle CCIAA, come ad es. amministrazione trasparente, anticorruzione, partecipazioni societarie, appalti - competenze digitali - opportunità di finanziamento alle imprese da fonti multilivello - corsi di europrogettazione - tutela della proprietà intellettuale sui mercati esteri - incontri tecnici con le principali istituzioni europee e Centri di ricerca per favorire percorsi di collaborazione finalizzati alla diffusione di conoscenze e allo sviluppo imprenditoriale 	Area impresa e territorio	Sistema camerale veneto Imprese
<p>Giornate di aggiornamento in materia di aiuti di Stato, rivolte ai funzionari degli uffici promozione interna, internazionalizzazione e agricoltura.</p>	Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA	CCIAA del Veneto
<p>Attività di informazione rivolta ai portatori d'interesse locali attraverso la risposta a quesiti e con incontri individuali, in particolare attraverso i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio euro appalti: fornisce uno strumento gratuito alle aziende del territorio Veneto incrementando la loro partecipazione alle gare d'appalto a livello europeo. - Questo servizio, tramite la definizione del profilo aziendale e l'individuazione dei codici CPV, rende immediata la selezione degli appalti ed evita alle aziende stesse di ricercarli giornalmente nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea; - Partnership Opportunity Database: servizio della rete degli Enterprise Network (600 uffici in più di 40 Paesi) che promuove l'incontro tra richieste ed offerte di cooperazione di aziende in tutta Europa; - servizio di <u>prima assistenza</u> fornito dal personale di Eurosportello anche attraverso colloqui diretti. 	Area impresa e territorio	Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti
<p>Eurosportello Veneto attraverso i progetti GYMNASIUM NEXT II ed EYE GLOBAL fornisce degli strumenti ai giovani del territorio regionale per promuovere l'autoimprenditorialità. Offre formazione per la creazione di impresa, collabora con</p>	Area impresa e territorio	Giovani professionisti, studenti universitari

<p>gli Sportelli Nuova Impresa delle CCIAA venete e grazie a queste alleanze strategiche supporta i partecipanti nella creazione di business plan e di un progetto di impresa da sviluppare. L'opportunità di svolgere uno scambio di competenze e conoscenze con un imprenditore affermato in un altro Paese, permette ai giovani imprenditori o aspiranti tali ad ottenere competenze e conoscenze che saranno utili per lo sviluppo della propria impresa e/o delle proprie competenze professionali.</p>		
<p>Unioncamere del Veneto attraverso i progetti del Fondo Perequativo Giovanni e Modo del Lavoro, coordina assieme alle CCIAA Venete la implementazione di 37 progetti a livello locale e regionale per coinvolgere quasi 20.000 giovani e studenti e 1.200 stakeholders (docenti, imprenditori e autorità locali). Questi progetti finanziati da Unioncamere Nazionale hanno come finalità creare delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione dei contenuti del Sistema Informativo Excelsior per l'orientamento nelle transizioni di studio, • supporto orientamento al lavoro, le professioni e al placement • la creazione di PCTO di qualità • sviluppo idee imprenditoriali e cultura di impresa • promozione dei servizi camerali per la creazione di impresa 	<p>Area impresa e territorio e servizi alle CCIAA</p>	<p>Ufficio Scolastico Regionale, Scuole superiori, NEETs, Giovani professionisti, studenti universitari, imprenditori</p>
<p>Attività di informazione attraverso il coordinamento dei Comitati per l'Imprenditoria Femminile del Veneto fornendo aggiornamenti circa la legislazione, circa la formazione attraverso Corsi e la promozione per la partecipazione ad iniziative.</p> <p>Collaborazione nella realizzazione e svolgimento dell'Iniziativa Women 2027 che giungerà alla terza edizione con un percorso di avvicinamento attraverso quattro laboratori (online) di co-progettazione strategica, che sono pensati per aprire la discussione sulle grandi transizioni del nostro tempo: quella digitale, quella economica, quella sociale e quella ecologica.</p> <p>L'iniziativa nasce dalla necessità di far conoscere da subito alle imprenditrici italiane le possibilità aperte dalla nuova Programmazione Europea 2021-2027 e dalla volontà di fornire un contributo concreto, qualitativo, collaborativo e di orientamento alle aziende, con particolare attenzione a quelle al femminile, rispetto agli indirizzi strategici europei.</p>	<p>Area Impresa e territorio</p>	<p>Imprenditoria femminile</p>

MISSIONE N. 8 – STIMOLARE UN CONTESTO FAVOREVOLE ALL'INNOVAZIONE E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ E LA GREEN ECONOMY.

attività/iniziativa/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico, le competenze dello Sportello APRE Veneto e della rete europea Enterprise Europe Network sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la partecipazione del 'Sistema Veneto' ai nuovi programmi a sostegno dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico e ai programmi regionali di finanziamento nell'ambito della ricerca e dell'innovazione; - informare sulle possibilità di finanziamento, sulle opportunità di cooperazione scientifica e tecnologica a livello europeo e sui risultati della ricerca comunitaria attualmente disponibili attraverso eventi specifici, reti tematiche dedicate e gruppi di lavoro; - documentare e supportare le PMI e gli enti interessati a presentare progetti di innovazione anche attraverso un servizio di pre-check ed incontri individuali o in gruppi di lavoro con aziende ed associazioni; - supportare le imprese venete nei processi di gestione dell'innovazione attraverso strumenti della rete Enterprise Europe Network, in particolare Innovation Health Check; - rafforzare i legami a livello istituzionale con altre regioni europee per una fattiva cooperazione nell'ambito della ricerca e sviluppo tecnologico, soprattutto per quanto riguarda la ricerca di partner e la redazione di iniziative comuni. 	Area impresa e territorio	Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti
<p>PLAT4Food mira a progettare e istituire strumenti e servizi operativi specifici a beneficio delle PMI dell'UE e dei Paesi che fanno parte del Partenariato Orientale (Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Repubblica di Moldova e Ucraina) operanti nel settore dell'alimentazione biologica. Il progetto introdurrà una serie di attività (piattaforma promozionale, piano e campagne di marketing, eventi promozionali) che aiuteranno le PMI a sviluppare nuove azioni promozionali e commerciali sui mercati internazionali e ad aumentare il loro potenziale di esportazione.</p> <p>Le PMI e le organizzazioni che le supportano (Camere di Commercio, associazioni di categoria, ecc.) potranno beneficiare di una piattaforma promozionale internazionale dedicata al Biofood e di un piano di marketing congiunto. Il progetto realizzerà due visite studio, la prima in Italia in novembre e la seconda in Georgia a dicembre, che offriranno</p>	Area impresa e territorio	Associazioni di categoria, Competence Center, Imprese, Professionisti

<p>momenti di confronto e visite aziendali. Obiettivo delle visite studio è sostenere le PMI nella ricerca di partenariati commerciali e di cooperazione internazionali con produttori, fornitori e distributori stranieri al fine di sviluppare collaborazioni produttive e commerciali.</p>		
<p>StepIN - Sustainable Textile Cooperation for Innovation ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo economico sostenibile dell'industria tessile, migliorare la parità di genere e la creazione di posti di lavoro.</p> <p>Per rispondere alle nuove sfide ed alle nuove esigenze dell'industria tessile il progetto StepIN, gestito da Unioncamere del Veneto (Italia) e dall'Istituto di Sviluppo Regionale (Ucraina), coinvolgerà stakeholder locali ed Enterprise Europe Network</p> <p>Le PMI coinvolte avranno l'opportunità di migliorare le proprie capacità, accrescere le competenze necessarie per lavorare al meglio sui mercati internazionali ed avviare la cooperazione con i potenziali partner attraverso le seguenti attività: sessioni di tutoraggio e coaching per le, incontri B2B di 3 giorni in Italia dal 17 al 19 gennaio 2022 ed in Ucraina dal 2 al 4 febbraio 2022</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, Competence Center, Imprese, Professionisti</p>
<p>EDIH – European Digital Innovation Hub: Unioncamere de Veneto – Eurosportello ha aderito alla proposta progettuale NEURAL al fine di inserirsi come soggetto della rete europea dei Digital Innovation HUBs con lo scopo di fornire servizi informativi, formativi e di sviluppo delle competenze nell'ambito delle tecnologie digitali. Il progetto si focalizza su due aspetti prioritari quali cyber security e intelligenza artificiale.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, Competence Center, Imprese, Professionisti</p>
<p>INTER-GREEN NODES: il progetto mira a migliorare il coordinamento fra gli operatori del trasporto merce per aumentare la multimodalità attraverso soluzioni a basso impatto ambientale attraverso: a. miglioramento dell'allineamento fra gli interessi regionali e le raccomandazioni europee sul trasporto merci e sviluppo regionale; 2. Migliorare il coordinamento fra le autorità di pianificazione ed operatori del trasporto merce al fine di aumentare la multimodalità e soluzioni sostenibili di trasporto nelle regioni del centro Europa; 3. Scambio di metodi, processi ed implementazioni di approcci tecnologici fra i terminali attraverso le Regione dell'Europa Centrale.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Imprese, interporti</p>

<p>InnovaMare: il progetto punta a creare un sistema integrato di attori nell'area della robotica marina e della sensoristica con finalità di monitoraggio e sorveglianza del Mare Adriatico.</p>	<p>Area istituzionale, impresa e territorio</p>	<p>Policy makers, Università, centri di ricerca, imprese del settore della robotica marina, camere di commercio</p>
<p>BE READI ALPS: il progetto mira ad innovare e garantire la connettività digitale dei settori economici tradizionali nelle aree alpine attraverso un servizio di matchmaking a livello transnazionale. Il progetto intende affrontare tali sfide attraverso l'aumento della consapevolezza dei decisori politici e delle potenziali imprese interessate attraverso un servizio dedicato.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Imprese, investitori, banche, centri di ricerca, camere di commercio</p>
<p>FORTIS: il progetto FORTIS intende individuare soluzioni innovative che facilitino la vita dei cittadini delle aree transfrontaliere e si propone di promuovere il dialogo istituzionale lungo due traiettorie: il miglioramento dei sistemi di trasporto pubblico locale in un'ottica di integrazione transfrontaliera e la facilitazione della conoscenza e lo scambio di buone pratiche circa le pratiche amministrative relative alle differenti legislazioni in materia di motorizzazione civile. A seguito di una gap analysis sulle aree di intervento, specifiche azioni pilota testeranno soluzioni sperimentali per migliorare i servizi e il dialogo istituzionale nell'area, consentendo la costituzione di uno stabile network di cooperazione istituzionale.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Cittadini, amministrazioni comunali e trasporto pubblico locale</p>
<p>SteP-IN: progetto vinto da Unioncamere del Vento a valere su un bando pubblicato da Eurochambres – EU4Business: Connecting Companies, ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo economico sostenibile dell'industria tessile, migliorare la parità di genere e la creazione di posti di lavoro. Per rispondere alle nuove sfide ed alle nuove esigenze dell'industria tessile. Il progetto, gestito da Unioncamere del Veneto (Italia) e dall'Istituto di Sviluppo Regionale (Ucraina), coinvolgerà stakeholder locali ed Enterprise Europe Network. Le PMI coinvolte avranno l'opportunità di migliorare le proprie capacità, accrescere le competenze necessarie per lavorare al meglio sui mercati internazionali ed avviare la cooperazione con i potenziali partner.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Imprese, Associazioni di categoria, Imprese, Scuole, Camere di Commercio</p>

<p>SECAP – Interreg Italia – Slovenia: l’obiettivo complessivo di SECAP è di incentivare lo sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero, promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, creando pertinenti misure di adattamento e mitigazione (Asse 2 priorità 4e). Il progetto, infatti, porterà alla condivisione transfrontaliera di strumenti, metodologie e banche dati e genererà ricadute positive sulla pianificazione locale di tutta l’area programma. La transizione verso una società a basse emissioni di carbonio troverà attuazione negli interventi infrastrutturali dei PP4 e PP10 e nell’evoluzione dei PAES in PAESC per alcuni Comuni/UTI/Città metropolitane. Si promuoveranno pertanto i modelli di sviluppo sostenibile del Patto dei Sindaci con miglioramento della qualità di vita e della resilienza ai cambiamenti climatici.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese, Università, Istituzioni pubbliche</p>
<p>Road-CSR – Interreg Europe: il progetto di cui Unioncamere del Veneto è partner con capofila Larnaca Foundation di Cipro ha ottenuto un finanziamento per la continuazione delle attività fino a settembre 2022. La crisi da Covid-19 ha causato un cambiamento nel modo in cui le PMI perseguono i loro obiettivi economici, sociali e ambientali, dando maggiore importanza al ruolo che svolgono nella società. L’obiettivo del progetto è favorire lo scambio di idee su come la pandemia da Covid-19 ha influenzato le pratiche di Responsabilità Sociale d’Impresa (in inglese Corporate Social Responsibility – CSR) e la filosofia di marketing delle aziende. Verranno identificate le azioni di RSI che sono state sviluppate dalle imprese di fronte alla pandemia e l’evoluzione della RSI negli ultimi due anni.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Imprese, associazioni di categoria, Camere di commercio, Università</p>
<p>Il progetto CSR IN CLASS+, finanziato dal programma Erasmus+, ha l’obiettivo di capitalizzare l’esperienza del progetto CSR IN CLASS, realizzato tra il 2017 e il 2019, al fine di migliorare lo sviluppo delle competenze e delle capacità degli studenti delle scuole secondarie superiori, nonché il dibattito sull’imprenditorialità e Responsabilità sociale d’impresa, attraverso metodi, procedure e strumenti innovativi. CSR IN CLASS + diffonderà i concetti di Responsabilità sociale d’impresa, innovazione sociale e modelli di impresa sostenibili, identificati con l’acronimo CSR+, nelle scuole italiane, austriache, slovene e tedesche partner del progetto. Verrà adottata una prospettiva europea stimolando la creazione di una rete europea permanente tra scuole, parti sociali e imprese, attraverso la cooperazione nelle attività del progetto e nella produzione di risultati web-based trasferibili: un ambiente di apprendimento virtuale denominato CSR + Virtual Learning Environment e un concorso on-line per le scuole.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Imprese, associazioni di categoria, Camere di commercio, Università</p>

<p>Unioncamere del Veneto aderisce al Forum regionale per lo sviluppo sostenibile del Veneto che riunisce i principali attori dello sviluppo del nostro territorio. Obiettivo del Forum è l'elaborazione e la condivisione di buone pratiche, strumenti e misure politiche e amministrative capaci di interfacciarsi con il cambiamento, per consentire la transizione verso uno sviluppo sostenibile nel territorio regionale. Entrando a far parte del Forum l'Unione si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare al percorso di definizione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile; - applicare il principio dello sviluppo sostenibile all'interno del proprio abito di attività; - contribuire alla realizzazione delle azioni per l'attuazione della Strategia; - partecipare al monitoraggio periodico delle azioni al fine di condividere l'attività realizzata ed i suoi risultati. 	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Imprese, Scuole, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Istituzioni Pubbliche e Private</p>
---	----------------------------------	---

<p>Convenzione con Regione Veneto – azione 1 Semplificazione amministrativa</p> <p>Unioncamere del Veneto organizza, in collaborazione con le Camere di commercio e il supporto di Infocamere, degli incontri di formazione con l’obiettivo di agevolare la fruizione e degli strumenti messi a disposizione dalle Camere di Commercio per semplificare i rapporti con la Pubblica amministrazione, in particolare per quanto riguarda le pratiche telematiche SUAP. Gli incontri sono rivolti da un lato agli ordini professionali e alle imprese, in particolare PMI, in accordo anche con le associazioni di categoria, e, dall’altro, ai funzionari dei comuni e agli Enti Terzi (Genio Civile, Vigili del Fuoco, ecc.). Tra i temi trattati: aggiornamenti sulle normative di settore (ad esempio normativa antisismica), presentazione dei servizi digitali camerale (firma fatturazione SPID, fascicolo d’impresa, cassetto dell’imprenditore, PID, ecc.) e temi specifici di interesse per le imprese gli ordini professionali (pratiche per l’edilizia e per il commercio).</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, ordini professionali, Enti Terzi, Comuni</p>
<p>Convenzione con Regione Veneto - Azione 2 PID:</p> <p>Unioncamere del Veneto organizza, insieme con i Punti Impresa Digitale delle Camere di Commercio del Veneto e il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali “Marco Fanno” (DSEA) – Università di Padova una serie di webinar per rafforzare la competitività e potenziare le competenze attraverso il digitale delle PMI.</p> <p>I temi affrontati, di sicuro interesse per le aziende che intendono utilizzare l’innovazione digitale come strumento per rafforzare la propria competitività, includono: il valore dell’e-commerce e la misurazione dei dati, B2B e digitalizzazione del prodotto, manifattura digitale e additiva, tecnologie industria 4.0 e sostenibilità ambientale, incluse efficienza energetica ed intelligenza artificiale.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti</p>
<p>Protocollo di Intesa in tema di GPP: promosso dalla Regione Veneto (DGR 196 del 26.2.19) finalizzato a garantire il rispetto delle norme del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. in materia ambientale e l’attuazione degli obiettivi previsti dal protocollo tra il MATTM e la Conferenza delle Regioni.</p> <p>Al fine di orientare le attività, in modo da convogliare efficacemente le grandi potenzialità e l’impatto del presente protocollo d’intesa, la collaborazione riguarderà tutte le finalità e le misure di intervento previste nel Protocollo sottoscritto il 2 ottobre 2017 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare e la Conferenza delle Regioni e Province autonome, nonché i seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condivisione di atti di indirizzo, linee guida, clausole-tipo per bandi e capitolati e simili atti, che verranno ritenuti 	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Amministrazioni pubbliche, Imprese</p>

<p>necessari ai fini di una ottimale attuazione delle norme in materia di sostenibilità ambientale degli acquisti pubblici, al fine di fornire ausilio alle stazioni appaltanti, garantendo altresì uniformità di indirizzi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di formazione, sensibilizzazione e informazione mediante collaborazione alla realizzazione di iniziative formative comuni per funzionari della Pubblica Amministrazione, imprese e studenti universitari; - collaborazione alla pianificazione, organizzazione ed esecuzione di eventi in materia di GPP e sostenibilità; - collaborazione e supporto tecnico alla Regione del Veneto nella definizione e/o revisione dei CAM da parte del Ministero dell’Ambiente anche mediante l’istituzione di appositi tavoli tematici che potranno essere istituiti anche per singoli ambiti; - collaborazione all’attuazione dei contenuti del Piano d’azione regionale (PAR GPP) ed in particolare alla fase di monitoraggio degli obiettivi e dei progressi dell’implementazione del GPP nel territorio regionale; - eventuale partecipazione a progetti finanziati dalla Comunità Europea o da altri Enti/Istituzioni inerenti il GPP e la sostenibilità. 		
---	--	--

attività/iniziative/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Accordo di collaborazione con la Regione Veneto per iniziative di supporto alle azioni del Piano Turistico Annuale 2021 (DGR n. 543 del 27 aprile 2021): la Regione e Unioncamere, al fine di favorire la realizzazione di interventi coordinati e condivisi tra le parti e con i soggetti territoriali, si sono impegnate a collaborare nell'attuazione ad alcune delle azioni previste dal Piano Turistico Annuale 2021 e nello specifico quelle riferite all' "Osservatorio Turistico Regionale Federato" - comprendere per programmare" e all'azione "Veneto, the Land of Venice" - la diffusione del 'Marchio Ombrello'" che di seguito si sintetizzano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE FEDERATO: l'Osservatorio ha attivato indagini continuative o ad hoc per comprendere i trend, i volumi, gli andamenti del mercato, stimola e sensibilizza il territorio all'analisi coordinata, raccoglie le informazioni e le ricerche di maggior rilievo promosse dalle destinazioni o dagli altri soggetti sottoscrittori. Ogni soggetto è infatti sia fruitore che fornitore di informazioni e dati. <p>Con il Piano Turistico Annuale 2021 si intendono consolidare le attività proposte dalla Cabina di Regia e dal Board dell'Osservatorio composto dai rappresentanti di Regione Veneto, Unioncamere del Veneto, Associazioni di Categoria, OGD, Comune di Venezia e con il supporto del Comitato Tecnico ed un affiancamento operativo esterno. Tra le azioni a cui dare continuità vi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'implementazione della piattaforma digitale con la visualizzazione dinamica di dati e indicatori ▪ l'indagine trimestrale sulla congiuntura servizi e turismo ▪ indagini sulla propensione della domanda ▪ indagini continuative su trasporti con particolare riferimento alla ripresa del traffico aeroportuale ▪ analisi di scenario e predittive, acquisizione dati, visualizzazione e report relativi ai dati sul sentiment su destinazioni, attrattori servizi delle destinazioni venete. <p>Inoltre, con l'apporto degli Atenei del Veneto, di Ciset e altri centri studi, delle Camere di Commercio e delle OGD, si vogliono attivare indagini sulle destinazioni, sul mercato del lavoro, sulle ricadute economiche dei</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di commercio, Associazioni di categoria, Imprese</p>

<p>grandi eventi, valorizzare strumenti di performance per le imprese, acquisire analizzare ulteriori Big Data.</p> <p>A ciò si aggiungono le attività del progetto n. 108, a valere sul FdP 2019 2020 “Sostegno del turismo”, che prevedono ulteriori analisi di approfondimento sul comparto turistico veneto, gli attrattori e le destinazioni turistiche, con utilizzo di Bigdata, e che andranno ad integrarsi con i servizi regionali in modo sinergico e strutturale.</p> <p>- ‘VENETO, THE LAND OF VENICE’ LA DIFFUSIONE DEL “MARCHIO OMBRELLO”: attraverso questo Accordo si intende arrivare a gestire in termini proattivi la diffusione del marchio “Veneto, the Land of Venice” attraverso il coinvolgimento degli enti strumentali della Regione del Veneto e delle Organizzazioni di Gestione della Destinazione, per un capillare utilizzo da parte delle imprese delle filiere turistiche ed agroalimentari. Con un analogo coinvolgimento del sistema delle Camere di Commercio del Veneto si cercherà di estendere l’applicazione del marchio “Veneto, the Land of Venice” anche ad altre filiere produttive, previa condivisione con le associazioni di categoria, Unioncamere e le stesse Camere di Commercio e di diffondere il marchio attraverso iniziative promozionali e di comunicazione al pubblico con mezzi ad alta visibilità.</p>		
<p>Progetto sostegno del turismo – FdP 2019 – 2020: obiettivo delle attività progettuali che si concluderanno a settembre 2022 è, da un lato, quello di assistere le imprese nella gestione della crisi legata al Covid-19 e della ripartenza, rafforzando il ruolo del Sistema camerale nel fornire analisi anche predittive dei territori e dell’economia del turismo e, dall’altro lato, quello di qualificare l’offerta turistica attraverso le competenze digitali e la sostenibilità, sviluppando e differenziando i prodotti offerti sul mercato, promuovendo le destinazioni turistiche e potenziando i canali di vendita attraverso gli strumenti digitali e la promozione.</p> <p>Il progetto, coordinato da Unioncamere del Veneto e realizzato in collaborazione con le 5 Camere territoriali prevede due attività:</p> <p>1. Specializzazione dell’osservazione economica per stare vicino alle imprese e ai territori: verranno realizzate alcune indagini alle imprese e ai consumatori del settore turistico e verranno aggiornati i portali camerale Big Data e Simoo.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di commercio, Associazioni di categoria, Imprese, Organizzazioni di Gestione della Destinazione</p>

<p>Verranno inoltre realizzate attività di disseminazione e di formazione ai funzionari camerali.</p> <p>2. Sostegno alla crescita d'impresa e strumenti per la qualificazione della filiera: proseguirà il percorso di formazione e affiancamento alle imprese del settore turismo iniziato nel 2020 con l'obiettivo di creare reti di collaborazione sul territorio. Verrà inoltre diffuso il circuito camerale dell'Ospitalità Italiana.</p>		
<p>Consulta camerale della Cultura: il sistema camerale veneto in collaborazione con alcune personalità di spicco del mondo culturale regionale ha costituito la "Consulta della Cultura" per coordinare le politiche culturali delle Camere di Commercio. L'obiettivo è rendere gli investimenti delle Camere nelle politiche culturali capaci di maggiore incisività e di migliore fruizione da parte delle aziende che al sistema camerale fanno riferimento.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di commercio, Associazioni di categoria, Imprese</p>

18/11/2021_NG/VM